

**gialli finanziari****Banca Euromobiliare  
Fantasia o realtà?****Bruno del Sarto**

«Chi ha picchiato Jack La Mosca, promotore finanziario milanese? Perché l'hanno cacciato dalla banca in cui lavorava facendogli terra bruciata attorno? E che cosa si nasconde dietro la prossima emissione di bond della Niscagi, un'azienda del settore Biotech? Perché i dirigenti della banca fanno portare in Svizzera i soldi dei propri clienti?». Gli inquietanti interrogativi che state leggendo a proposito di una misteriosa banca milanese si possono trovare nel retro di copertina di un romanzo giallo scritto da un ex agente di cambio, un promotore finanziario che tra le altre cose ha lavorato in Banca Euromobiliare, una delle più note istituzioni finanziarie milanesi. Il titolo del romanzo è «Jackfly», la casa editrice Foschi editore.

La storia è intrigante: si tratta della Nattan Bank, un'inesistente banca d'affari che opera su Milano, guidata da due personaggi alquanto spregiudicati: l'amministratore delegato Marco Mancini e l'avvocato Sturli dello studio Sturli&Sturli. L'eroe positivo è Jack la Mosca, un promotore finanziario che dopo il suicidio di un suo collega si mette contro l'intero establishment della banca.

te della banca, considerandò dunque offesa la persona giuridica.

Il 26 gennaio del 2005 il Pubblico Ministero, Laura Cocucci, chiede l'archiviazione, «perché la notizia di reato deve ritenersi infondata» e il 31 gennaio del 2006, dopo un percorso giudiziario durato un anno, si arriva al decreto di archiviazione definitiva. Le parole del magistrato sono chiare: «Nell'intero sito [www.jackfly.net](http://www.jackfly.net) del quale lo Scambia si assume pubblicamente la paternità non viene mai citata Banca Euromobiliare spa ne nominativamente il professor Matteo Mattei Gentili quale presidente della stessa. Così come nella parte riguardante i personaggi, le indicazioni fornite per descrivere l'amministratore delegato non consentono di risalire ad una persona specifica».

«La cosa buffa - commenta Gaja Pensa, legale di Nicola Scambia - è che la banca abbia riunito il consiglio d'amministrazione per querelare per diffamazione il mio cliente». Anche Nicola Scambia è senza parole: «Questa vicenda non poteva che finire con l'archiviazione, essendo il mio romanzo una storia di fantasia. Visto che in Euromobiliare sono